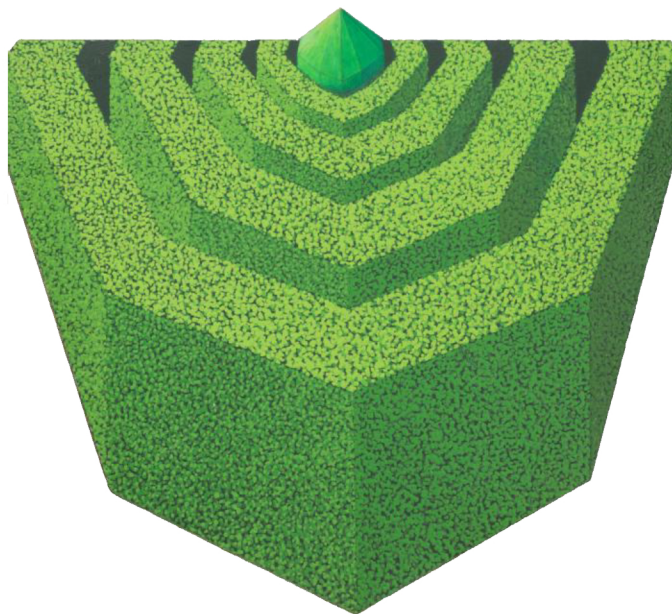


presenta

FORRESTER - LABIRINTI



Inaugurazione

25 maggio 2019 ore 18

Apertura al pubblico dal 25 maggio al 25 agosto 2019
sabato e domenica ore 18-20 oppure su appuntamento

Museo Casa del Console

Via Roma 61, 17020, Calice Ligure (SV)

Dal **25 maggio 2019** al **25 agosto 2019** il **Museo Casa del Console**, membro dell'**Associazione Nazionale Piccoli Musei**, presenterà presso le sale del suo piano nobile le opere dell'artista, e architetto, neozelandese **John Forrester** dedicate al tema del **labirinto**. La mostra inaugurerà il **25 maggio 2019** alle **ore 18**.

“Il passato ci ha trasmesso un repertorio di forme, alcune delle quali perfette, che non devono essere toccate. Altre che è possibile variare, rispettandone l’impianto fondamentale.”

Franco Maria Ricci

FORRESTER - LABIRINTI

Al culmine della sua maturità artistica, **John Forrester** si nega alla mondanità, abbandona le gallerie, i collezionisti e la vita nelle capitali d'Europa per affrontare un viaggio “alla moda” del **Grand Tour**. Nelle sue tappe, visita le città italiane più belle e conosciute insieme ai musei più importanti, rimanendo fortemente affascinato dalle **architetture neoclassiche**, dalle ville con i loro **parchi** e dai grandi **palazzi**. Tra questi ultimi, in Italia, solo una decina presenta nei suoi giardini antichi la struttura del **labirinto**, un particolarissimo tipo di costruzione e di decorazione che attira l’attenzione di Forrester, seduce il suo sguardo e stimola la sua immaginazione.

Disegnatore, architetto, artista e filosofo, il Maestro studia meticolosamente i labirinti, si interessa al loro **progetto architettonico**, al loro **aspetto ludico** e alla **dimensione metaforica** a loro sottesa, ovvero quella del **viaggio iniziatico**, del “**paesaggio costruito**” che egli, nelle sue opere, trasforma in “**paesaggio spirituale**”. Il labirinto è per Forrester il **simbolo** della **difficoltà esistenziale**, della **scelta** ideologica e morale, della **complessità**, della ricerca di significato e del tanto desiderato, quanto arduo, raggiungimento della conquista o meta finale.

“Forrester fu il poeta dell’arte come contenuto ideologico, cui la varietà di accenti espressivi serviva solo a rendere affascinante la superficie della concezione profonda che è al centro della sua ricerca.”

Aldo Maria Pero

Le opere di Forrester esposte in mostra sono **filosofiche** e “**architettoniche**”, tridimensionali, artigianali, quasi scultoree. La loro **qualità tecnico-estetica** si sposa perfettamente con la loro **profondità concettuale**. Le differenti *nuances* del verde sono dominanti.

Tra il 1982 e il 1992, il tema del **labirinto** viene rielaborato dal Maestro neozelandese, nelle molteplici variazioni, in maniera **intima e originale** secondo molteplici contaminazioni, da quelle medievali a quelle moderne e contemporanee.

Nei suoi labirinti, la scomposizione si alterna alla decorazione, il simbolo si sovrappone allo spazio architettonico, **la citazione** e **la suggestione** si fondono **con l’innovazione**, l’enunciazione singola e unitaria si confronta con una spazialità, sempre prospettica, ma aperta e dilatata. Le **cornici** tradiscono dichiaratamente il **profondo “classicismo”** di Forrester: sono infatti interamente costruite nella loro complessità dalle **mani dell’artista** come nella **tradizione rinascimentale**, complete e ricche tanto nella loro parte anteriore quanto in quella posteriore.

Per integrare questa ricerca sul **tema del labirinto**, il Museo Casa del Console ha coinvolto l’AIAPP, **Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio**, al fine di selezionare alcuni tra i più pertinenti

e significativi giardini con labirinto presenti sul territorio italiano. L'Arch. **Stefania Spina** e l'Arch. **Simone Ottonello** hanno suggerito quattro esempi che verranno inseriti nella sala iniziale del percorso espositivo come **strumento introduttivo** per focalizzare l'attenzione del pubblico sul tema sviluppato nella mostra e come **invito** a lasciarsi attraversare dalle **suggerzioni estetiche** e dalle emozioni potenzialmente vissute dal Maestro, per rintracciarle poi nelle opere che si andranno ad incontrare nelle sale successive.

L'indagine sulla poetica di Forrester è stata arricchita dal prezioso intervento di **Aldo Maria Pero**, critico d'arte, promotore, docente e gallerista, fondatore nel 2010 il Movimento Arte del XXI secolo, con omonima rivista d'arte, che ha suggerito un'interessante lettura dei lavori del Maestro proposti in mostra.

Le pagine del **catalogo** vantano una preziosa testimonianza firmata da **Franco Maria Ricci**, celebre editore italiano, realizzatore del nuovo e monumentale **Labirinto della Masone a Fontanellato**. Nel suo intervento dal titolo **Perché un labirinto?** l'autore racconta gli episodi biografici, le suggestioni, i riferimenti iconografici ed architettonici, le ricerche, gli studi che hanno portato all'**ideazione** e all'**esperienza** di Fontanellato.

JOHN FORRESTER

John Forrester è nato in **Nuova Zelanda nel 1922** e ha concluso la sua ricca esistenza nella sua patria adottiva, **Calice Ligure**, nel **dicembre 2002**.

Mozzo a dodici anni su una nave da carico, inizia la sua avventura e la sua scoperta del mondo portando con sé una sacca all'interno della quale si mescolano calzini, carta da disegno e matite: non sa ancora dove andrà, quale sarà la sua destinazione, ma è già consapevole della sua forte **vocazione**. Alla giovane età di **quindici anni**, infatti, **vende il suo primo quadro**, chiedendo all'acquirente la cortesia di restituirgli la cornice che si adatta perfettamente a un altro dipinto. La Seconda Guerra Mondiale incombe, occasione di studio e di riflessione per la mente tanto sensibile, quanto acuta, di un artista e Forrester si **arruola volontario** nelle truppe da sbarco neozelandesi che combatteranno nel Pacifico e in Egitto.

Tornato in patria, si laurea in **architettura** e affianca alla professione le seduzioni della pittura che diventerà la sua unica attività **dall'inizio degli anni Cinquanta**, prima in **Gran Bretagna** e quindi a **Parigi**. La sua visione dell'Italia si avvicina a quella degli artisti che in passato vi compirono il **Grand Tour**, un viaggio di conoscenza e di scoperta che ha stimolato e condizionato la creatività di molte generazioni di pittori e scultori, un lungo apprendistato alla sorgente di tutte le arti. Compie lunghi ma temporanei soggiorni, soprattutto in Toscana, dove ammira e studia le opere dei grandi pittori del **Medioevo** e del **Rinascimento**.

Infine, ritornato definitivamente in Italia nel **1973**, decide di stabilirsi in un paesino in provincia di Savona, **Calice Ligure**.

Negli anni “italiani” avviene una **trasformazione profonda** nell’animo dell’artista che lo induce a prendere le distanze delle logiche mondane connaturate al mondo dell’arte e a sperimentare **un’involuzione di tipo intimistico** verso una creatività vissuta in maniera più isolata e riservata. Egli indirizza il suo approccio alla pittura e alla tela verso un sentiero più alto, più arduo.

Pittore di **fama internazionale** (più di una dozzina di musei in Inghilterra, Nuova Zelanda, Francia, Irlanda, U.S.A. e Australia hanno acquisito sue opere), non è mai stato interessato alla vendita delle sue creazioni, pagine di un **diario intimo** che soltanto ora, anni dopo la sua scomparsa, è dato al pubblico poter ammirare.

MUSEO CASA DEL CONSOLE

Il Museo si rivolge al **territorio**, si prefigge di interessare **tutti i cittadini** con iniziative coinvolgenti ed indirizzate a tutte le differenti fasce d’età. Casa del Console apre i suoi spazi a mostre d’arte, attività didattiche, convegni, manifestazioni ed eventi per favorire lo **sviluppo culturale, sociale ed economico** del paese. Il Museo vuole inoltre aprirsi alle **università** e alla **ricerca** storico - artistica per dare inizio a una catalogazione sistematica e a un’indagine dei suoi materiali nella maggior parte **inediti** e non ancora approfonditamente studiati.

Dal mese di Aprile 2019, il Museo Casa del Console è membro dell’**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PICCOLI MUSEI (APM)**.

INFO

Forrester - Labirinti

25 maggio - 25 agosto 2019

Sabato 18-20, domenica 18-20 o su appuntamento

Museo Casa del Console

Via Roma 61, 17020 Calice Ligure (SV)

CONTATTI

Cell: +39 335 6989339

Tel: 019 65433 (telefonare la mattina)

Email: museo@casadelconsole.it

Web: www.casadelconsole.it

Facebook: Museo - Casa del Console, [@casadelconsole](https://www.facebook.com/casadelconsole)

Instagram: [@museocasadelconsole](https://www.instagram.com/museocasadelconsole)